

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE PER LA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI

PREMESSA

Il Comprensorio Alpino Imperiese (C.A. IM) persegue le finalità previste all'art. 1 del Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati della Regione Liguria. Sulla base dei piani di prelievo, approvati dalla Regione Liguria su proposta del C.A. IM, suddivisi per classi di età e sesso, il C.A. IM provvede ad assegnare i capi ai selecontrollori ammessi ad una sola Unità di Gestione (U.G.) per ciascuna specie, che ne facciano richiesta.

1) AMMISSIONE ALL'UNITÀ DI GESTIONE

Il C.A. IM stabilisce, in funzione della conformazione del territorio ove è ubicata l'U.G., il numero massimo di selecontrollori ammissibili per ogni U.G., tenendo sempre conto del rapporto minimo di un selecontrollore ogni 30 ha di territorio agro-forestale.

I selecontrollori aventi diritto partecipano alla caccia di selezione al Camoscio e al Capriolo in base ad una graduatoria meritocratica stilata dal C.A. IM, per ogni specie, tenendo conto dei sottoindicati criteri:

a - partecipazione ai censimenti: n. 2 punti per ogni giornata di censimento; a coloro che effettueranno tutti i censimenti programmati in battuta verranno assegnati n° 2 punti aggiuntivi.

b - attività di accompagnatore nella caccia di selezione al Camoscio: n. 1 punto per ogni uscita, fino ad un massimo di tre punti; al selecontrollore che non sarà disponibile per n. 3 volte consecutive verrà detratto n. 1 punto dalla graduatoria meritocratica. Qualora l'accompagnatore avesse già effettuato n. 2 accompagnamenti potrà rifiutarsi;

c - corretto abbattimento: il corretto abbattimento dà diritto a n. 3 punti per la prima assegnazione e n° 6 punti per la seconda assegnazione.

d - abbattimento sanitario: n. 3 punti assegnati nella stagione successiva (n.b.: un capo è da considerarsi sanitario quando patologie, malformazioni o difetti fisici siano evidenti prima e dimostrabili ad abbattimento avvenuto. In casi dubbi il tiro dovrà essere autorizzato. Solo in questi casi verrà assegnato il punteggio).

e - capo dichiarato non edibile dall'I.Z.S. IM: n. 5 punti assegnati nella stagione successiva;

f - recupero con cane da sangue: in caso di ferimento di un capo venga attivato il servizio di recupero con cane da sangue, alla presentazione del certificato di uscita del recuperatore abilitato verrà assegnato n° 1 punto meritocratico per la successiva stagione venatoria.

g - rinuncia al capo assegnato: qualora si intenda rinunciare al capo assegnato e non venga comunicato entro giorni 7 (sette) antecedenti l'apertura del periodo della caccia di selezione verranno detratti n. 3 punti dalla graduatoria della stagione successiva; nel caso in cui non venga ritirato il braccialetto, verranno detratti n° 5 punti dalla graduatoria della stagione precedente.

h - accesso agli abbattimenti: per accedere agli abbattimenti è richiesta la partecipazione obbligatoria alle giornate di censimento organizzate sia per il camoscio che per il capriolo, a quest'ultimo vanno aggiunte due giornate obbligatorie di avvistamento diretto che varranno 0,5 punti ad uscita obbligatoria.

i - partecipazione alle riunioni: n. 1 punto per la presenza ad ogni riunione organizzata dal C.A. IM inerente la caccia di selezione;

j - anzianità di iscrizione: verrà assegnato n. 1 punto ogni cinque anni di partecipazione alle attività di gestione (a far data dal 2008). Il punteggio di anzianità verrà azzerato a chi non partecipa per più di due anni alle attività di gestione.

k - consegna referti all'I.Z.P.S.: la mancata consegna dei referti da analizzare comporterà la detrazione di n° 5 punti dalla graduatoria della stagione successiva.

I selecontrollori che non hanno partecipato al numero minimo di operazioni gestionali stabilito dal C.A. IM non saranno ammessi alle U.G. salvo quanto previsto dall'art. 8 comma 10 del Regolamento Regionale. Le operazioni gestionali sono stabilite annualmente dal Comitato di Gestione e le date dei censimenti saranno comunicate a tutti i selecontrollori attraverso la pubblicazione sul sito www.imperiaccaccia.it.

2) ISCRIZIONE ALL'UNITÀ DI GESTIONE

L'iscrizione dei selecontrollori aventi i requisiti è confermata con il versamento del contributo previsto dalle presenti disposizioni di attuazione da eseguirsi entro la data definita dal C.A. IM.

3) QUOTE PARTECIPAZIONE:

Capriolo:	Maschio € 120,00	Femmina € 100,00	Piccolo dell'anno € 70,00
Camoscio:	Maschio € 150,00	Femmina € 125,00	Capretto o Yearling € 100,00

Ogni selecontrollore che vuole partecipare al piano di prelievo deve presentare domanda al C.A. IM entro la data dallo stesso definita, allegando copia del versamento di € 30,00 per il Capriolo e di € 30,00 per il Camoscio a titolo di prenotazione per la partecipazione al prelievo selettivo e la quota di € 15,00 per le spese di istruttoria regionali da versare per l'iscrizione all'U.G. per ogni specie che si intende cacciare. Il C.A. IM convoca successivamente i selecontrollori ammessi al piano di abbattimento; è facoltà degli stessi presenziare all'assegnazione dei capi.

I contributi versati dai selecontrollori saranno finalizzati al pagamento delle attività tecnico-amministrative del C.A. IM, alla copertura degli oneri istruttori previsti dal Regolamento regionale e ai compiti previsti dalla legge regionale 29/94 art. 22.

4) CONSEGNA E RESTITUZIONE DEI BRACCIALI

I selecontrollori iscritti all'U.G., portando l'attestazione di avvenuto versamento del contributo al C.A. IM, potranno ritirare i bracciali e le relative schede di abbattimento. Tutti i bracciali non utilizzati dovranno obbligatoriamente essere restituiti all'U.G. al termine della stagione venatoria e comunque entro 15 giorni dal termine di ciascun periodo di caccia.

5) PERIODI E U.G. DI CACCIA

a. La caccia di selezione al Capriolo può essere praticata esclusivamente nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica; in alternativa e previa programmazione quindicinale anticipata da comunicare all'ufficio territoriale della Regione Liguria; può essere altresì praticata nelle giornate di lunedì e giovedì, fermo restando un massimo di n° 3 giornate settimanali individuali, nel periodo intercorrente dal 1° giugno al 15 luglio per il prelievo del maschio e dal 8 gennaio al 15 marzo per il prelievo di femmina e piccolo, da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto.

b. La caccia di selezione al Camoscio può essere praticata esclusivamente nelle giornate di lunedì, giovedì e sabato; in alternativa e previa programmazione quindicinale anticipata, può essere altresì praticata nelle giornate di mercoledì e domenica, fermo restando un massimo di n. 3 giornate settimanali individuali da comunicare all'ufficio territoriale della Regione Liguria, dal 14 settembre al 15 dicembre di ogni anno. La suddivisione di tale arco temporale in periodi di caccia, anche non continui, è stabilita annualmente dal CA e comunicata ai cacciatori di selezione. La caccia di selezione del Camoscio si svolge da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto.

6) ACCOMPAGNAMENTO

Ad integrazione dell'art. 10 comma 2 si precisa che gli accompagnatori, non più di due soggetti disarmati, devono essere in possesso di porto d'armi in corso di validità. All'atto dell'uscita il selecontrollore deve comunicare i nominativi.

Oltre a quanto sopra esposto, per la selezione al camoscio si applica quanto disposto all'art. 10 comma 4 del "Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati" emanato dalla Regione Liguria.

In caso di ausilio, una volta abbattuto il capo, è consentito l'aiuto anche da soggetti sprovvisti dei requisiti sopra indicati.

7) USCITE DI CACCIA E COMUNICAZIONI

La dichiarazione di uscita deve essere comunicata al C.A. IM tramite invio di messaggio al numero 3339970882 o comunicata tramite mail al seguente indirizzo: caccia.imperia@gmail.com. Il selecontrollore deve avvisare immediatamente il referente o il tecnico per dichiarare l'avvenuto abbattimento, il ferimento e l'eventuale colpo mancato. La distanza massima di tiro è di 300 metri.

8) DENUNCIA DI FERIMENTO SENZA IL RECUPERO

Il selecontrollore che si rendesse conto di aver ferito un capo, se non riuscisse a recuperarlo, è obbligato a segnalarlo nel più breve tempo possibile al referente del C.A. IM, per l'attivazione del gruppo cinofilo di recupero.
Se il capo verrà ritrovato sarà consegnato al selecontrollore che lo ha ferito.

9) CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI

L'abbattimento dovrà essere immediatamente comunicato tramite sms o telefonata al tecnico laureato o al selecontrollore esperto. Il capo abbattuto dovrà essere portato al centro di raccolta per i rilievi biometrici.

Il tecnico laureato o il selecontrollore esperto o il biometrista presente al centro di raccolta, compilerà la scheda biometrica in duplice copia rilasciandone una al selecontrollore. In assenza del tecnico laureato e in accordo con lo stesso, i selecontrollori esperti, individuati dal C.A. IM, potranno effettuare i controlli biometrici previsti, secondo le modalità definite dal tecnico laureato. Il selecontrollore esperto non potrà controllare i capi da lui stesso abbattuti.

10) PENALIZZAZIONI

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale, sono disposte le seguenti penalizzazioni:

- 1) errore di abbattimento (esclusi gli errori lievi di cui al Regolamento Regionale): - 5 punti
- 2) recidiva nell'errore lieve di cui all'art. 12 comma 2 del Regolamento Regionale nel corso della stessa stagione o in quella successiva: - 5 punti a far dalla stagione venatoria 2025/2026.
- 3) esercizio di caccia di selezione da parte di cacciatori sprovvisti di binocolo: - 3 punti
- 4) errore di abbattimento compiuto nell'ultima ora di caccia: - 3 punti
- 5) mancata consegna del trofeo: - 2 punti
- 6) esercizio di caccia alla cerca con arma carica non in sicura: - 3 punti
- 7) mancata denuncia colpo mancato: - 2 punti
- 8) superamento distanza massima di tiro: - 2 punti

11) ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

I selecontrollori ammessi alle U.G. dovranno sottoscrivere l'accettazione al Regolamento Regionale e delle presenti disposizioni di attuazione facendo pervenire il modulo predisposto debitamente firmato.

12) RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto si fa riferimento alle vigenti norme e alle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Liguria.

CAPRIOLO

Le Unità di Gestione per la caccia di selezione al capriolo saranno n° 3, come di seguito indicato:

- U.G. ARROSCIA - U.G. ARGENTINA - U.G. NERVIA

I periodi sono così suddivisi:

maschio: dal 01/06 al 30/06 primo periodo dal 03/07 al 14/07 seconda assegnazione

femmina: dal 08/01 al 16/02 primo periodo dal 19/02 al 15/03 seconda assegnazione

mercoledì – sabato – domenica

in aggiunta lunedì e giovedì previa comunicazione

L'assegnazione dei capi non abbattuti avverrà, dal giorno della fine della prima fase di caccia, nei giorni di martedì e venerdì fino alla fine del periodo cacciabile o al raggiungimento del contingente. La riassegnazione partirà dal primo in graduatoria.

Ogni capo sarà assegnato ad un minimo di due cacciatori.

Al selecontrollore che farà l'abbattimento del capo durante la seconda fase, verrà concesso un punto supplementare e un buono di € 30,00 da utilizzare nella stagione successiva.

CAMOSCIO

E' istituita un'unica U.G. suddivisa in n° 4 zone

I periodi sono così suddivisi:

- 15 settembre al 18 ottobre 2025
- 20 ottobre al 22 novembre 2025
- 27 novembre al 15 dicembre 2025

LUNEDI' – GIOVEDI' - SABATO

IN AGGIUNTA MERCOLEDI' E DOMENICA

la riassegnazione si terrà LUNEDI' 24 novembre 2025